



Indicono
per gli aa.aa.2009/2010 e 2010/2011



II 9° CORSO BIENNALE DI FORMAZIONE per **MEDIATORI FAMILIARI** ad indirizzo legale o relazionale

PREMESSA

A fronte di 100 coppie che si sposano durante l'anno ce ne sono altre 25 che nello stesso anno si separano. La **Mediazione Familiare** si pone l'obiettivo di arginare le rivalse coniugali e di proteggere la salute psico-fisica dei **figli contesi**.

Preposto che l'exasperazione dei conflitti invadono contesti composti tra il privato ed il pubblico, tra le dinamiche personali e quelle legali, è nell'azione congiunta delle competenze giuridiche e psico-relazionale che la coppia, separata nella coniugalità, potrà meglio ristrutturarsi nel ruolo genitoriale per giungere ad una sana intesa nell'interesse dei propri figli.

Inoltre la nuova legge sull'affido condiviso (L.54/2006) presuppone necessariamente l'introduzione e l'uso del servizio di Mediazione Familiare per raggiungere concretamente gli obiettivi che essa si pone. Si aprono pertanto ulteriori possibilità operative per coloro che intendono specializzarsi in detto servizio.

SCOPI DELLA MEDIAZIONE

- _ Favorire nella coppia divisa l'espressione dei bisogni personali e genitoriali sia affettivi che economici e patrimoniali.
- _ Sollecitare la distinzione tra "coniugi separati" e "genitori per sempre".
- _ Riscattare il fallimento coniugale col raggiungimento di un accordo genitoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine della formazione i partecipanti dovranno mostrare di aver acquisito le seguenti conoscenze e capacità:

- _ Conoscere i concetti chiave per la ridefinizioni del conflitto.
- _ Conoscere gli standard di condotta e saper trattare le questioni etiche.
- _ Saper trattare le situazioni annesse alle esigenze dei minori nel contesto del conflitto genitoriale.
- _ Conoscere le procedure legali connesse alla separazione ed al divorzio.
- _ Conoscere i problemi dell'economia familiare e dei rapporti patrimoniali.
- _ Mostrare capacità di sintesi e di concretezza nell'opera di mediazione.

FINALITA'

Il corso è finalizzato alla formazione di operatori che siano in grado di contenere i conflitti derivanti da una coppia che si separa ed indirizzare gli ex coniugi al recupero o al rinforzamento di una genitorialità nuovamente congiunta.

TITOLO RICHIESTO

Possono accedere al corso i laureati in Psicologia, Pedagogia, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Sociologia e Scienze Politiche e Scienze Sociali (per l'indirizzo Relazionale); i laureati in Giurisprudenza, Economia e Commercio (per l'indirizzo Legale).

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso, teorico-pratico, si articola su tre livelli:

1. livello teorico (*lezioni specifiche*)
2. livello esperienziale (*dinamiche di gruppo*)
3. livello operativo (*uso delle tecniche e delle strategie*)

CONTENUTI

- _ Mediazione e Co-mediazione
- _ Elementi di Diritto di Famiglia
- _ Evoluzione della struttura familiare
- _ Conflitto coniugale e famiglia
- _ Modelli e stili del sistema familiare
- _ Attività conciliativa del Giudice e separazione consensuale
- _ Potere: funzione, classificazione e patologia ad esso connessa
- _ Statuto legale e prospettive evolutive della Mediazione Familiare
- _ I conflitti di ruolo
- _ Struttura, competenze e articolazione territoriale del Tribunale dei Minori
- _ Patologia e psicopatologia nelle famiglie divise
- _ Procedure formative nel contesto di Mediazione
- _ Tecniche e pratica dell'intervento di Mediazione

DOCENTI area teorica

A. Annibale: psicologo, psicoter.familiare, didatta SIPPR, presidente SeRa
M. Basilavecchia: Doc. Diritto Tributario Facoltà Giurisprud. Univ. Teramo

G. Bontempo: psicologo, psicoter.familiare, Presid.Ord. Psicol. dell'Abruzzo

I. Buzzi: psicologa, mediat.familiare, già pres.FORUM EUROPEO, pres.AIMeF

R. Cerbo: psichiatra infan., 1° dirigit. Div.Neurops.infan. Asl-L'Aquila

M. Moschella: doc. Diritto Eccles., Facoltà Giurisprud. Univ.Studi-Teramo

S. Sandulli: Doc. Dir. Proc.Civile.Facoltà Giurisprud. Univ.Teramo

S. Teodori: doc. Diritto di Famiglia, Facoltà Giurisprud. Univ.Studi-Teramo

DOCENTI area esperienziale-operativa

F. Anzini: mediat. Famil. counselor, coordinatrice regionale AIMeF

C. Delli Paoli: avvocato, mediat.familiare,

M. Scipione: psicologa, psicoterapeuta, mediat.familiare

A. Visioni: psicologa, psicoterapeuta, mediat. Familiare

ATTESTATO

Al termine del biennio, a coloro che avranno superato l'esame finale, verrà rilasciato, congiuntamente dalle parti interessate alla formazione, un attestato di frequenza al Corso con l'indicazione del superamento degli esami e specificante uno dei seguenti indirizzi:

1. **Indirizzo relazionale** per i laureati in Psicologia, Pedagogia, Scienze della Formazione e della Comunicazione, Sociologia e Scienze Politiche;
2. **Indirizzo Legale** per i laureati in Giurisprudenza ed Economia e Commercio.

Il Corso è riconosciuto dal **Forum Europeo per la Formazione e Ricerca in Mediazione Familiare** e dà diritto, a chi avrà ottenuto l'attestato cui il presente bando si riferisce, all'iscrizione all' **A.I.Me.F.** dietro esame che si terrà, a chi ne farà richiesta, lo stesso giorno della prova di fine corso. Da ciò ne consegue anche l'iscrizione al Registro **dei Mediatori Familiari** approvato dal CNEL.

DATA DI SVOLGIMENTO

Il Corso, a numero chiuso con un minimo di 20 ed un massimo di 40 partecipanti, è della durata di 268 ore così suddivise: 198 di attività diretta e 70 di tirocinio. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo ogni due venerdì del mese dalle ore 9.30 alle 19.30 intervallati da due break : nel periodo dicembre-maggio nel primo anno e ottobre-maggio nel secondo anno.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni si apriranno il 15 dicembre 2009 e si chiuderanno il 28 febbraio 2010

Per i criteri di selezione si farà riferimento al voto di laurea ed alla data di invio della domanda di iscrizione riferita al timbro postale. Essa, corredata dei dati anagrafici, della copia del certificato di laurea e dell'attestazione di versamento della quota di iscrizione, va inviata alla segreteria del Centro SeRa, in via G. Pascoli, n. 30 , 67100 L'Aquila
Ai laureati dell'Università degli Studi di Teramo sarà riservato un numero di posti fino ad un massimo del 50%.

NOTE

E' richiesta la frequenza obbligatoria: sono tollerate assenze fino ad un massimo del 20% delle ore previste dal calendario che verrà consegnato agli interessati il giorno dell'inaugurazione del Corso.

La quota di iscrizione, di € 100. va versata sul c/c bancario n° 83367052- Poste Italiane agenzia 3 L'Aquila, intestato a SeRa Centro Studi. Detta quota verrà rimborsata in caso di non ammissione o di non attivazione del corso.

Costo complessivo del Corso è di € 3000,00 (esenti IVA e comprensivo della quota di iscrizione), dilazionabili in 10 rate mensili a partire dal mese di dicembre dell'anno di inaugurazione.

Per informazioni:

- Univ. Teramo: Prof.ssa Sofia Teodori, cell.339 1633352

-Segreteria del SeRa, sede dell'Aquila: 0862-314411 cell.328 6863733

-Dal 1° ottobre 2009 gli interessati possono avere informazioni più dettagliate, rivolgendosi direttamente o telefonicamente alla prof.ssa **Sofia Teodori** (Univ.TE Interno 0861-266443) tutti i giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30 presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza in via Balzarini - Costa S. Agostino, Teramo.

Sedi del Centro SeRa

- Sede di L'Aquila - Via G. Pascoli, n. 30 - 67100 L'Aquila

Tel.0862 314411 Fax 0862.321127 - cell. 328 6863733 - 328 6863733

E-Mail: centrosera@centrosera.it

Website: www.centrosera.it

IL RETTORE
Prof.ssa Rita Tranquilli Leali